

iosamente allungati chi di otto , e chi di nove . Che se quest' altezza non contentasse ancora le generose idee del Sovrano , con un' altra legge si potrebbero di nuovo slungare , e prima di sette braccia , poi di sette pertiche , e finalmente anche di sette miglia l' uno , se si volesse , si potrebbero far divenire . Io conosco che ognuno ride a quel , ch' io dico ; e pure questo è l' alzamento della moneta cotanto celebrato . Gli uomini ridono se si promette di fargli slungare , non ridono se si parla d' arricchire : tanto gli accieca più l' avidità della roba , che della statura . Ma l' ordine della natura è , che le voci non abbiano forza di mutare le cose ; sebbene nelle scienze , e nelle cognizioni che nascono dentro gli animi umani , le cose e le voci stiano (nè senza grave danno) miseramente abbarbicate insieme ed unite .

Ma diminuisce la sua spesa senza strepito.

E' adunque falsa opinione il credere che crescano le rendite del Sovrano . Quel ch' è vero è che le spese scemano , restando il Principe obbligato meno di quel , ch' era prima . E sebbene il Principe non possa restar mai obbligato più di quel , che il bene del suo stato comporta ; e delle tante maniere , onde egli può disobbligarsi , la mutazion delle voci possa parere ad alcuno la meno regia , e generosa ; pure sonovi congiunture di tempi , in cui il non pagare per mezzo d' un alzamento non è il peggiore di tutti gli espedienti .

Nemmeno arricchisce i popoli .

Per quello , che concerne l' utilità de' popoli , che si credono arricchire coll' alzamento , secondo disse